



**DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 1 di 20

13/11/2015

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**

redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08  
elaborato in esito alla disposizione prot. n. 1340 del 23 dicembre 2008 del  
Dirigente Delegato Salute e Sicurezza

ALLEGATO AL CONTRATTO N.

DEL



Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'art.26 del D.Lvo n. 81/08 a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,

l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

**OGGETTO DELL'APPALTO:**

affidati a (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo):

estremi del contratto:

gara indetta con provvedimento **DELIBERAZIONE**..... n° ..... del .....

**TIPOLOGIA**

	<b>Lavori</b> in cui non vige l'obbligo della redazione del Piano di sicurezza e coordinamento da parte del Coordinatore per la progettazione
	<b>Servizi</b>
	<b>Fornitura</b> di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri in cui i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento
	<b>Misti</b>
	<b>nuovi contratti</b>
	<b>contratti già stipulati ed ancora in corso</b>

SEDE DOVE SI DOVRANNO ESEGUIRE I LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	Vedi descrizione dettagliata nel "Capitolato speciale d'appalto"
--	--

ufficio dell'Azienda Ospedaliera deputato alla gestione dell'appalto/servizio:  
**S.C. ACQUISTI**

Il Dirigente delegato Salute e Sicurezza

	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	
	<b>DUVRI</b> Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. 3 – parte I Pag. 2 di 20 13/11/2015

## SOMMARIO

- 1 **ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:**
- 2 **ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE:**
- 3 **ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**
- 4 **ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**
- 5 **INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA**
- 6 **MISURE RELATIVE ALLE INTERFERENZE RILEVATE**
- 7 **STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**
- 8 **PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**
- 9 **SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**
- 10 **DATI FORNITI DALLA AZIENDA OSPEDALIERA**
- 11 **DATI GENERALI**
- 12 **RIEPILOGATIVO, ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA**
- 13 **DESTINAZIONI D'USO PRESENTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA, DI INTERESSE PER LE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**
- 14 **COMPORTAMENTI E PRECAUZIONI GENERALI**
- 15 **PROCEDURE AZIENDALI**
- 16 **PIANO GESTIONE EMERGENZE (STRALCIO)**

	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	
	<b>DUVRI</b> Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. 3 – parte I Pag. 3 di 20 13/11/2015

## 1 ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

<b>RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE</b>	<b>Azienda Ospedaliera (A.O.) S. Camillo-Forlanini</b>
Sede Legale	Circonvallazione Gianicolense, 87-00152 Roma
Telefono centralino	06 55551 / 58701
C.F. / P.IVA	04733051009
Posizioni INAIL	65160982 (medici, infermieri, personale tecnico, comparto, borsisti, co.co.co.)
	65428950 (amministrativi)
	10523606 (commessi, autisti)
	65312033 (allievi scuole)
Direttore Generale	
Direttore Sanitario Aziendale	
Direttore Amministrativo	
Dirigente delegato salute e sicurezza	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	

## 2 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE:

Responsabilità/Ambito Di Competenza			
Dirigente delegato salute e sicurezza			
Direttore Ingegneria			
Direttore Fisica sanitaria			
Responsabile Igiene Ospedaliera			
RUP			
Direttore Esecuzione Contratto (DEC)			
Direttore Lavori (DL)			
RSPP			
Responsabile Medici Competenti e Autorizzati			
Responsabile Esperti Qualificati- Esperto Qualificato di II e III grado			
EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	†	†	♿
	MASCHI	FEMMINE	disabili
TOTALI			
TOTALE GENERALE	<b>0</b>		



AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI  
DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA

## DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 4 di 20

13/11/2015

### 3 ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):

Ragione Sociale	
Sede Legale	
E-mail e telefoni	
PARTITA I.V.A. n.	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Posizione Cassa Edile	
Datore di lavoro	

### 4 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):

RSPP	
Medico Competente	
Medico Autorizzato	
Esperto Qualificato	
RLS	

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	♂	♀	♿	♂ ♀
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				
Orari di presenza dei lavoratori presso l'Azienda Ospedaliera				
Estremi del Documento di valutazione dei rischi				

	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	
	<b>DUVRI</b> Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Rev. 3 – parte I Pag. 5 di 20 13/11/2015

## 8 INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA ( ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.lgs 81/08)

L'Identificazione ambienti/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:

*si rimanda alle planimetrie ed alla descrizione ambienti riportata di seguito*

*N.B.: l'Impresa/lavoratore autonomo ha preso visione degli ambienti oggetto dell'appalto effettuando sopralluogo nei termini e nei modi previsti nei documenti di gara*



1. Tipologia di lavoro svolta dall'A.O. nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- attività di tipo sanitario;
- attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
- attività di fornitura di materiale e di servizio;
- altre:.....

2. Presenza di addetti dell'AO nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:

- no;
- sì, ma senza interferenza con le attività di contratto: prendere accordi con responsabile del reparto;
- possibili interferenze dovute alla viabilità interna e ai percorsi;
- sì, con interferenza con le attività di contratto: ditte esternalizzate di servizi;
- lavoratori dipendenti dell'Ospedale che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo;
- presenza di pazienti e/o visitatori;

3. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

servizi igienici: in reparto

spogliatoi: NO ; SI : ubicazione

mensa: NO ; SI

locali riservati alla ditta di cui il committente non dispone giuridicamente

4. Pronto soccorso: *in caso di necessità sono disponibili i servizi di pronto soccorso del P.O. ed il servizio 118*

5. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria: **locali dedicati in comodato d'uso**

6. Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica:

*Qualora necessario ai fini della sicurezza, l'Ufficio Tecnico e/o /Informatico dell'AO fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazione, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegando eventualmente planimetria della distribuzione);*

7. Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza:

*vedi indicazioni di seguito*



**DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 6 di 20

13/11/2015

**9 POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI (ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs 81/08)**

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore</i>	<i>Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>
						
<b>Biologico</b> <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> potenziale	Microrganismi patogeni Virus, Batteri infezioni	<input type="checkbox"/> Contatto diretto con pazienti <input type="checkbox"/> raccolta rifiuti ecc. <input type="checkbox"/> Contatto potenziale con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico <input type="checkbox"/> Contatto solo accidentale con materiale potenzialmente infetto	Tutti gli ambienti dove c'è attività sanitaria ed i laboratori	ESPOSIZIONE PROBABILE  ESPRESSIONE DEL DANNO BASSA  ESPRESSIONE DEL DANNO <b>NON</b> BASSA	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO, sottolineando in particolare: <ul style="list-style-type: none"><li>• Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e se necessario accompagnati dal personale del reparto;</li><li>• Qualora non pertinente i lavori affidati, evitare contatti diretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzate sui pazienti/utenti;</li><li>• Chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuale situazioni di ri-</li></ul>	



**DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 7 di 20

13/11/2015

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
<b>Segue Biologico</b>				RISCHIO PREVEDIBILE  <b>BASSO</b> <b>MEDIO</b> <b>ALTO</b>	schio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI(Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli	<b>COSTI PREVISTI</b>
<b>Chimico</b> <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> potenziale	contatto / inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari nei quali l'appaltatore deve operare	<input type="checkbox"/> Gas anestetici: manutenzione/ perdita sulla linea dei gas anestetici <input type="checkbox"/> Antiblastici: preparazione e somministrazione <input type="checkbox"/> Antiblastici e altre sostanze: manutenzione cappe, rimozione, sostituzione filtri; <input type="checkbox"/> Detergenti e disinfettanti: disinfezione e igiene pazienti, strumenti, dispositivi ambientali. <input type="checkbox"/> Disinf./steriliz. di ambienti, strumenti e dispositivi. <input type="checkbox"/> Prodotti chimici pre-	Tutti gli ambienti dove c'è attività sanitaria ed i laboratori	ESPOSIZIONE PROBABILE  ESPRESSIONE DEL DANNO BASSA  ESPRESSIONE DEL DANNO <b>NON BASSA</b>	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO, sottolineando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>•Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto;</li> <li>•Evitare di manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze eventualmente presenti negli ambienti nei quali si opera;</li> <li>•Chiede al responsabile del reparto informazioni su e-</li> </ul>	



**DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 8 di 20

13/11/2015

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
<b>Segue chimico</b>		<input type="checkbox"/> senti in attività di laboratorio. <input type="checkbox"/> Altro:		RISCHIO PREVEDIBILE  <b>BASSO</b> <b>MEDIO</b> <b>ALTO</b>	ventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI(Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli	<b>COSTI PREVISTI</b>
<b>Fisico</b> <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> potenziale	Radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti: accesso in zone controllate durante il funzionamento di apparecchiature Rx Medicina Nucleare <input type="checkbox"/> Accesso in zone controllate con presenza di sorgenti radioattive. <input type="checkbox"/> assistenza a pazienti trattati con radio farmaci presso la medicina nucleare <input type="checkbox"/> Altro.....	Radiologia e ambienti sanitari con uso di apparecchi radiogeni	ESPOSIZIONE PROBABILE  ESPRESSIONE DEL DANNO BASSA	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO. Si sottolinea in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>•Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati dalla Direzione Sanitaria;</li> <li>•Rispettare la segnaletica di sicurezza;</li> <li>•non toccare le apparecchiature in funzione</li> </ul>	



AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI  
DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA

## DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 9 di 20

13/11/2015

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore</i>	<i>Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>
<b>Fisico</b>		Segue Altro:		ESPRESSIONE DEL DANNO <b>NON BASSA</b>  RISCHIO PREVEDIBILE  <b>BASSO</b> <b>MEDIO</b> <b>ALTO</b>	del reparto informazioni su eventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli	<b>COSTI PREVISTI</b>



**DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 10 di 20

13/11/2015

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore</i>	<i>Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>
<b>Fisico</b> <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Potenziale	Radiazioni non ionizzanti: Radiofrequenze Microonde Ultraviolette Laser Campo magnetico	<input type="checkbox"/> Radiazioni non ionizzanti: solo per esposizioni accidentali o violazione norme di sicurezza <input type="checkbox"/> RMN : accesso sala magnete <input type="checkbox"/> Altro	In tutti i locali dove c'è attività sanitaria	ESPOSIZIONE PROBABILE  ESPRESSIONE DEL DANNO BASSA  ESPRESSIONE DEL DANNO <b>NON</b> BASSA  RISCHIO PREVEDIBILE  <b>BASSO</b> <b>MEDIO</b> <b>ALTO</b>		<b>COSTI PREVISTI</b>



AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI  
DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA

## DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 11 di 20

13/11/2015

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore</i>	<i>Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>
<b>Fisico</b> <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Rumore Vibrazioni	<input type="checkbox"/> Attività di officina e manutenzione, (fabbri, muratori, idraulici, falegnami, elettricisti) <input type="checkbox"/> Impianti termici <input type="checkbox"/> Altri impianti <input type="checkbox"/> Altro	Centrale termica Locali tecnologici Altro	STIMA DEI LIVELLI  <b>BASSO MEDIO ALTO</b>  <b>(VALUTAZIONE STRUMENTALE PREVISTA)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Utilizzare ottoprotettori</li><li>•dpi specifici</li><li>•organizzazione e cronoprogramma dei lavori</li></ul>	<b>COSTI PREVISTI</b>



**DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 12 di 20

13/11/2015

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
<b>Fisico</b> <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Potenziale	Elettricità Elettrocuzione Microshock Macroshock	<input type="checkbox"/> Uso di apparecchiature elettrificate <input type="checkbox"/> Accesso a officine elettriche <input type="checkbox"/> Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione <input type="checkbox"/> folgorazione a seguito di errato/mancato coordinamento con committente in caso di necessità di isolamento elettrico delle componenti impiantistiche su cui si interviene <input type="checkbox"/> Altro	In tutti i locali dove c'è attività sanitaria  In tutti i locali, nei locali tecnici, nei cavedi, nei siti ove sono installati impianti tecnologici.	ESPOSIZIONE PROBABILE  ESPRESSIONE DEL DANNO BASSA  ESPRESSIONE DEL DANNO <b>NON BASSA</b>  RISCHIO PREVEDIBILE  <b>BASSO</b> <b>MEDIO</b> <b>ALTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto segnaletica di sicurezza;</li> <li>• Accedere solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dagli addetti ai lavori.</li> <li>• Non introdurre utensili o dispositivi di misura metallici se non autorizzati.</li> <li>• Non effettuare manovre sui dispositivi elettrici se non preventivamente autorizzati.</li> <li>• D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) adottati: scarpe antinfortunistiche con puntale in acciaio/dielettriche – guanti ad elevato isolamento elettrico – occhiali protettivi – (si consiglia l'uso di utensili isolati);</li> </ul>	<b>COSTI PREVISTI</b>



**DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 13 di 20

13/11/2015

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore</i>	<i>Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>
<b>Fisico</b> <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Illuminazione Microclima	<input type="checkbox"/> visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento <input type="checkbox"/> Altro	Zone poco frequentate locali destinati ad uso particolare	RISCHIO PREVEDIBILE  <b>BASSO</b> <b>MEDIO</b> <b>ALTO</b>	Da definire secondo casi	<b>COSTI PREVISTI</b>
<b>Incendio</b> <b>Esplosione</b> <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Potenziale	Fuoco Presenza fumo negli ambienti Scarsa visibilità panico		Tutti gli ambienti dell'Azienda Ospedaliera	Rischio alto In funzione della classificazione degli ambienti  <b>RISCHIO INCENDIO DOVUTO AD INTERFERENZE</b>  <b>BASSO</b> <b>MEDIO</b> <b>ALTO</b>	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO, sottolineando in particolare: • Norme di comportamento in caso di emergenza evacuazione • è fatto divieto all'operatore l'utilizzo di fiamme libere e di fumare; inoltre in caso di incendio, utilizzare esclusivamente estintori a polvere • prestare attenzione alle tubazioni poste ai lati del gruppo elettrogeno del locale batterie, incandescenti	<b>Costi relativi alla formazione sul piano di emergenza, sull'applicazione delle POS</b>  <b>COSTI PREVISTI</b>



**DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 14 di 20

13/11/2015

Tipo di rischio	Fattori di rischio	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
<b>Rischi infortunio</b> <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Potenziale		<input type="checkbox"/> Cadute dall'alto	Tutti gli ambienti	<b>VALUTAZIONI SPECIFICHE</b>          <b>VALUTAZIONI SPECIFICHE</b>		<b>COSTI PREVISTI</b>
		<input type="checkbox"/> Cadute in piano	percorsi interni ed esterni dei presidi		sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo	
		<input type="checkbox"/> tagli., abrasioni, punture				<b>COSTI PREVISTI</b>
		<input type="checkbox"/> Sollevamento/spostamento				
		<input type="checkbox"/> Investimento da mezzi di trasporto- cose e/o persone circolanti	percorsi interni ed esterni dei presidi		Gli automezzi dell'appaltatore/lav.aut. dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi dall'A.O. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano	



AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI  
DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA

## DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 15 di 20

13/11/2015

<b>Segue Infortunio</b>					dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati. Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore. La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.	<b>COSTI PREVISTI</b>
		<input type="checkbox"/> Caduta di materiali movimentati	percorsi interni ed esterni dei presidi		Assicurare sempre il materiale in posizione stabile su carrelli e automezzi	<b>COSTI PREVISTI</b>
		<input type="checkbox"/> Caduta di materiali all'alto				<b>COSTI PREVISTI</b>
		<input type="checkbox"/> Proiezione di materiali: schegge, spruzzi, ecc.				<b>COSTI PREVISTI</b>
		<input type="checkbox"/> Scivolamenti, cadute in piano, inciampamento	percorsi interni ed esterni dei presidi Pavimenti bagnati	<b>VALUTAZIONI SPECIFICHE</b>	Adozione idonea segnaletica	<b>COSTI PREVISTI</b>



**DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 16 di 20

13/11/2015

<b>Segue infortunio</b>	<input type="checkbox"/> Urti, schiacciamento, colpi	Impianti elevatori = montacarichi		Divieto di utilizzo dei montacarichi a cabina aperta	<b>COSTI PREVISTI</b>
	<input type="checkbox"/> Impigliature/ agganciamenti	Impianti elevatori montacarichi		Divieto di utilizzo dei montacarichi a cabina aperta	<b>COSTI PREVISTI</b>
	<input type="checkbox"/> Investimento da carrelli (elevatori circolanti, o da tratrici con traini)	ovunque		sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo con ausili	<b>COSTI PREVISTI</b>
<b>Utilizzo attrezzature e impianti:</b> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> All'occorrenza	<input type="checkbox"/> di proprietà dell'A.O. che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:	<i>L'attività ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera; Ove pertinente, l'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati col Responsabile del Reparto (vedi successiva scheda di valutazione dei rischi interferenti);</i>			*****
	<input type="checkbox"/> di proprietà dell'A.O. messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo	<i>vedi in atti di gara elenco delle attrezzature cedute in uso all'appaltatore</i>	<b>VALUTAZIONI SPECIFICHE</b>	L'appaltatore deve predisporre e mantenere aggiornato un programma di gestione e manutenzione preventiva, periodica del parco apparecchiature. Deve inoltre essere resa disponibile per la stazione appaltante e	*****
	<input type="checkbox"/> di proprietà della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo	<i>Fornire elenco alla stazione appaltante</i>			



AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI  
DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA

## DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 17 di 20

13/11/2015

segue Utilizzo attrezzature e impianti					per gli enti di controllo tutta la documentazione richiesta da norme e regolamenti attestante la conformità delle apparecchiature alle norme di sicurezza	<b>COSTI PREVISTI</b>
--	--	--	--	--	---	-----------------------

FORMAZIONE per i rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. e misure di prevenzione ed emergenza					Inserimento del personale che opera negli ambienti oggetto dell'appalto in apposita attività di formazione	<b>COSTI PREVISTI</b>
--	--	--	--	--	--	-----------------------

**NB:.** Come da normativa e indicazioni da circolare ministeriale il presente documento è soggetto a rivalutazione congiunta con le parti responsabili per la sicurezza della Stazione Appaltante e dell'Azienda Ospedaliera nel caso di integrazioni e/o variazioni significative dei dati riportati sul presente documento nonché, nel caso di variazioni significative delle attività.

### Attenzione!

I costi indicati nella tabella seguente sono relativi alla formazione e all'utilizzo di materiali di consumo generici (d.p.i.). Qualora nei costi siano compresi oneri diversi derivanti da interventi complessi da stimare, ove siano spuntate in tabella le caselle **(COSTI PREVISTI)** questi debbono essere aggiunti.



**DUVRI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 18 di 20

13/11/2015

**8. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

Categorie di intervento	Quantità annua per dipendente	Costo unitario €	Costo annuo per dipendente €	N. dipendenti	Costo totale
		(*1)			
<b>DPI</b>					
Mascherine monouso di protezione delle vie respiratorie		€ 0.09	€ -		€ -
Mascherine monouso FFP3		€ 1.15	€ -		€ -
Guanti nitrile monouso confezioni 50 pz		€ 3.60	€ -		€ -
Occhiali di protezione		€ 3.00	€ -		€ -
Camici monouso		€ 0.08	€ -		€ -
Sovrascarpe monouso		€ 0.07	€ -		€ -
Copricapo monouso		€ 0.04	€ -		€ -
<b>Formazione sui rischi specifici dell'Azienda Ospedaliera</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>•su radiazioni ionizzanti; agenti chimici, ancerogeni, biologici; rischi da cantierizzazioni</li> <li>• sulle procedure operative di sicurezza adottate nell'Azienda Ospedaliera per l'accesso ad aree a particolare rischio</li> <li>•sui PEI – Piani di Emergenza Interna e di evacuazione elaborati dall'Azienda Ospedaliera</li> </ul>	ore stimate	Costo orario docenti stima €/h € 55.00			€
			numero operatori <b>stimati</b> da formare/informare		
<b>Coordinamento</b>					
Riunioni per aggiornamento DUVRI					€
<b>Procedure</b>					
Definizione delle procedure operative di sicurezza per la prevenzione e il soccorso in caso di contatti accidentali con agenti nocivi					€
Piano di sicurezza					€
costi non previsti					€
<b>totale</b>					<b>€</b>

N.B.

(\*1) I costi unitari sono stati desunti da indagine di mercato

(\*2) Il numero dei dipendenti è stimato in relazione all'oggetto dell'appalto

(\*3) (come da Ccnl di categoria + inquadramento contributivo e assicurativo)

	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	
	<b>DUVRI</b> Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	<b>Rev. 3 – parte I</b> <b>Pag. 19 di 20</b> <b>13/11/2015</b>

## **11 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.lgs 81/08)**

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- c) reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- d) periodiche riunioni di coordinamento, in cui si comunicano anche le seguenti informazioni: nominativi RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza), nome/i Medici Competenti dell'A.O. e di quelli della ditta aggiudicataria;
- e) l'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione all'A.O. di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'A.O. o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso l'A.O. Queste informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro.

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell'AO, in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'AO ed a quanto richiamato nei verbali delle eventuali riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D.L.vo 81/08 e s.m.i. dandone riscontro a questa A.O.

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo fornirà preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco nominativo del personale che accederà presso la struttura dell' AO, qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio di questa Azienda, nel formato richiesto da questa Azienda.

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, in base a quanto stabilito ai sensi dell'art. 13 del D. L.vo n. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera.

L'appaltatore/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione Ospedaliera che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'Azienda Ospedaliera.



## DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Rev. 3 – parte I  
Pag. 20 di 20

13/11/2015

### 12 RIFERIMENTI ALLA SOTTOSCRIZIONE

L'AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO FORLANINISI IMPEGNA A COMUNICARE EVENTUALI VARIAZIONI CHE POTREBBERO INSORGERE RISPETTO AL PRESENTE DOCUMENTO.

IL COORDINAMENTO ESERCITATO DAI DATORI DI LAVORO (ART. 26 D.LGS. 81/2008) E' SVOLTO DAI SERVIZI DI PREVENZIONE, TRAMITE RIUNIONI PERIODICHE ANNUALI, CON VERBALI PER LA VERIFICA DEI PROBLEMI INERENTI LA SICUREZZA NELLE ATTIVITA' INTERFERENTI

NEI SINGOLI CONTRATTI DI SUBAPPALTO, DI CUI AGLI ARTICOLI 1559, 1655, 1656 E 1677 DEL CODICE CIVILE, DEVONO ESSERE SPECIFICAMENTE INDICATI A PENA DI NULLITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 1418 DEL CODICE CIVILE I COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI PROPRI CONNESSI ALLO SPECIFICO APPALTO.

SONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DOCUMENTO:

- PLANIMETRIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA;
- PGE - PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

Data revisione da riunione di coordinamento del \_\_\_\_\_ 

**Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini**

**REFERENTI** 

Il Responsabile Direzione Appaltante



Il Dirigente delegato Salute e Sicurezza

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

**Ditta appaltatrice**

Il legale rappresentante

**Ditta /e subappaltatrice/ i**

Il legale rappresentante